

Pinacoteca nazionale

Descrizione

La Pinacoteca Nazionale di Siena è uno dei più importanti musei italiani, soprattutto per la sua raccolta di **dipinti “fondi oro” del Trecento e Quattrocento senese**. La grande arte senese da Duccio di Buoninsegna a Piero ed Ambrogio Lorenzetti, da Simone Martini al Sassetta, da Francesco di Giorgio a Matteo di Giovanni fino a Sodoma e Beccafumi, trova nelle sale di questo museo il suo sviluppo cronologico quasi completo, dal Duecento al Seicento.

La visita al museo inizia dal secondo piano dove sono esposti i dipinti dalle origini della pittura senese fino alla seconda metà del Quattrocento: Duccio di Buoninsegna, Simone Martini, Pietro e Ambrogio Lorenzetti (Trecento), Sano di Pietro, Giovanni di Paolo, Sassetta, Matteo di Giovanni e Francesco di Giorgio (Quattrocento), solo per citare i più famosi.

Il primo piano ospita le opere del Cinquecento, Sodoma e Beccafumi, i più importanti esponenti del manierismo senese. Un recente allestimento mostra la raccolta di opere di artisti senesi attivi tra la fine del '500 e il secolo successivo (Francesco Vanni, Alessandro Casolari, Rutilio Manetti, Bernardino Mei).

Il terzo piano ospita le opere della **Collezione Spannocchi – Piccolomini**, raccolta donata dall'omonima famiglia senese alla città nel 1835. Sono esposti **dipinti di artisti del Quattro-Cinquecento** dell'Italia del nord, fiamminghi, tedeschi, olandesi tra cui spiccano per importanza quelli di Albrecht Durer e di Lorenzo Lotto.